



COMUNE DI BARBONA
PROVINCIA DI PADOVA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 DEL 30 APRILE 2019

ORIGINALE **COPIA** SEDUTA : Pubblica Non Pubblica
 Ordinaria Straordinaria Urgente CONVOCAZIONE : 1° 2°

OGGETTO:

**NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO E FINANZIARIA DEL
COMUNE DI BARBONA**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore **20:00**, presso la nuova sede municipale sita in Via Roma, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	PEOTTA FRANCESCO	X		6	PATTARO ROBERTO	X	
2	MOTTA ANGELO		X	7	SLANZI MARCO	X	
3	PELLEGRINI EMANUELE	X		8	BONAGURO EVA		X
4	CAVALLINI SIMONE	X		9	GRIGOLATO IGOR		X
5	MASIERO CONSUELO		X	10	BOLOGNA MAURIZIO	X	

Presiede il Sig. FRANCESCO PEOTTA nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta la dr.ssa ANNALISA MERLO, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i Sig.ri Bologna; Slanzi e Cavallini.

I Sig.ri Motta; Masiero; Bonaguro e Grigolato sono assenti giustificati.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BARBONA

PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO E FINANZIARIA DEL COMUNE DI BARBONA.

Proposta di Deliberazione istruita dal responsabile del Servizio Finanziario

CONSIDERATO che:

- in data 10/03/2019 è scaduto il termine di tre anni dell'incarico dell'attuale Organo di Revisione economico-finanziaria di questo Comune nominato per un triennio dall'11/3/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'11/03/2016 nella persona del Dr. **Cristiano Facincani**;
- con nota del 08/03/2019 prot. n. 756 questo comune diede la comunicazione prevista dall'art. 5, comma 2, del D.M. 15/2/2012 n. 23, all'Ufficio Territoriale del Governo di Padova per l'attivazione della procedura prevista per la nomina da parte di questo Comune del nuovo Organo di revisione economica-finanziaria;
- si è usufruito della proroga di 45 giorni prevista dall'art. 3 del D.L. n. 293/1994 convertito in legge 444/1994, per cui necessita procedere alla nomina del nuovo Organo di Revisione;

VISTO:

- il Titolo VII "Revisione Economico-finanziaria" articoli da 234 a 241 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e sue succ. mod. e int.;
- l'art. 59 dello Statuto comunale vigente;
- il vigente regolamento di contabilità armonizzata del Comune di Due Carrare, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 29/07/2016 esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare il Titolo V "La revisione economico-finanziaria" articoli dal 73 a 78;

CONSIDERATO che:

- il comma 3, dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int. prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la revisione economico-finanziaria sia affidata ad un solo revisore;
- questo Comune conta meno di 15.000 abitanti per cui occorre procedere alla nomina di un solo revisore;
- il comma 25, dell'articolo 16 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 stabilisce che i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

RICHIAMATI:

- il D.M. Interno 15/2/2012 n. 23 "Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»";
- gli articoli 235, comma 1, prima parte e 236 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e succ. mod. e int, nonché l' art. 238 che così testualmente recitano:

“Articolo 235 - Durata dell'incarico e cause di cessazione

1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444”

“Articolo 236 - Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori

1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza. (910)

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.”

“Art. 238 - Limiti all'affidamento di incarichi

1. Salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'ente locale, ciascun revisore non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro incarichi in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti e non più di uno in comune con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti. Le province sono equiparate ai comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e le comunità montane ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

2. L'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1.

CONSIDERATO che la competenza alla nomina dell'Organo di Revisione è riservata all'organo consiliare come espressamente previsto dall'art. 234, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int. e come ribadito dall'art. 5, comma 4 del decreto del Ministro dell'Interno del 15/2/2012 n. 23, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del medesimo D.Lgs. o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, ovvero in caso di eventuale rinuncia;

PRESO ATTO che in seguito al sorteggio previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 15/2/2012 n. 23 da parte dell' Ufficio territoriale del Governo di Padova come da esito del procedimento di estrazione dalla banca dati revisori avvenuto in **data 10/04/2019** e qui pervenuto nella stessa data e assunto al protocollo n. 1132, risultano estratti i seguenti tre nominativi:

- Primo nominativo estratto: ALBANESE ANDREA (Primo REVISORE estratto)
- Secondo nominativo estratto (prima RISERVA estratta) BALDIN MARCO
- Terzo nominativo estratto (seconda RISERVA estratta) GOMIERO MIRCO;

DATO ATTO che il primo degli estratti è designato per la nomina a Organo di revisione economico-finanziaria mentre i nominativi estratti successivamente (le riserve) subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del precedente nominativo designato;

ACCERTATA la disponibilità del primo estratto Dr. ANDREA ALBANESE, il quale ha provveduto ad inviare apposita dichiarazione acquisita al protocollo comunale con n. 1402 in data odierna, circa l'assenza a proprio carico di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalla Delibera di C.C. n. 13 del 30.04.2019

normativa vigente per la nomina di Organo di revisione economico-finanziaria in questo Comune e il rispetto dei limiti del vigente regolamento di contabilità armonizzata comunale nonché di accettazione dell'incarico e del relativo compenso;

RITENUTO quindi di provvedere alla nomina del primo Revisore estratto Sig. ANDREA ALBANESE, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di PADOVA con n. A/963, con Studio in Padova in Via Giovani Duprè n. 1 - CAP 35134;

CONSIDERATO che in base all'art. 241, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 l'ente locale stabilisce il **compenso** spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*” che stabilisce il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, per fasce demografiche;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 1, del su citato D.M.I 21/12/2018 il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli Organi di revisione come fissato dalla tabella A) allegata allo stesso D.M.I è per i Comuni da 500 a 999 abitanti di euro **3.180,00=** annui al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, a cui sommare le seguenti maggiorazioni cumulabili tra loro:
 - a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B allegata allo stesso decreto Ministeriale
 - b) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C allegata allo stesso decreto Ministeriale
- questo Comune è ricompreso nella fascia demografica da 500 a 999 abitanti e, come risulta da dichiarazione agli atti a firma del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Comune, sul compenso base di cui sopra non è dovuta la maggiorazione di cui alla lettera a) o alla lettera b) del primo comma dell'art. 1 del su citato D.M.I 21/12/2018 in quanto sulla base dei dati dell'ultimo bilancio di previsione approvato né la spesa corrente né la spesa per investimenti annuale pro-capite non è superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C) allegata al citato DMI e pertanto il compenso annuo spettante all'Organo di revisione di questo Comune è di euro **3.180,00=** oltre ai contributi previdenziali posti a carico dell'ente e IVA;
- ai sensi dell'art. 3 del su citato D.M.I 21/12/2018 ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi e che le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinate dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione nel limite previsto dal comma 6-bis, dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale “l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”.
- l'art. 76 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata del Comune di Due Carrare, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 29/07/2016 ai commi 4 e 5 stabilisce quanto segue:
“4. Per quanto riguarda il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni, dai singoli componenti del collegio, sono rimborsabili dal Comune le seguenti tipologie di spesa:

- a) *spese di carburante nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso, sostenute per il trasferimento dal Comune di residenza alla sede del Comune e ritorno;*
- b) *spese autostradali e di parcheggio.*

Sono escluse dal rimborso le spese di formazione e documentazione e le spese per acquisto di attrezzature e dispositivi.

5. Le disposizioni del comma 4., non si applicano in caso di diverso accordo fra le parti, se più favorevoli per l'ente."

RITENUTO per le motivazioni suddette, di stabilire il compenso, calcolato come sopra esposto, in euro **3.180,00= annui**, al netto dei contributi previdenziali posti e dell'IVA a carico dell'ente e comprensivo della maggiorazione del 10% di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 1 dello stesso D.M.I 21/12/2018, dando atto che all'Organo di Revisione economico-finanziaria spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede del Comune per lo svolgimento delle funzioni conseguenti al presente incarico, nella misura di 1/5 del prezzo della benzina per ogni chilometro percorso oltre alle spese per pedaggi autostradali e parcheggi e quant'altro previsto e nei limiti fissati per legge;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e succ. mod. e int.;
- il D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e succ. mod. e int.;

DATO ATTO che per quanto sopra nulla osta alla nomina del Dr. Andrea Albanese quale Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Barbona con decorrenza dall'1/5/2019 per il compenso e rimborso spese sopra indicati;

VISTI i parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e succ. mod. e int.;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 la votazione per l'elezione del Revisore da parte del Consiglio Comunale avviene a maggioranza assoluta dei membri;

PROPONE

- 1) di nominare, ai sensi dell'art. 234 e ss.mm. e ii. del D.Lgs. 267/2000, quale Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Barbona **per il triennio dal 1/5/2019 al 30/4/2022**, il Dr. **Andrea Albanese**, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova con il n. A/963, con Studio in Padova in Via Giovanni Duprè n. 1 - CAP 35134, non sussistendo nei confronti dello stesso impedimento o cause di inconferibilità o di incompatibilità previsti dalla normativa vigente per la nomina e svolgimento delle relative funzioni in questo Comune, come da apposita dichiarazione rilasciata dall'interessato depositata agli atti del Comune, né essendo intervenuta rinuncia da parte dello stesso;
- 2) di dare atto che ai sensi del 4° comma dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 verrà data comunicazione della presente deliberazione al Tesoriere entro 20 gg. dalla sua avvenuta esecutività, nonché all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Padova per le determinazioni di competenza;
- 3) di stabilire il compenso spettante all'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Barbona in euro **3.180,00= annui**, calcolato con le modalità previste dal D.M.I 21/12/2018 per la fascia demografica in cui ricade questo Comune, senza maggiorazione del 10% non ricorrendo i presupposti di cui alla lettera a) o b) del primo comma dell'art. 1 dello stesso D.M.I 21/12/2018;

- 4) di precisare che al compenso di cui sopra andrà applicata l'IVA se richiesta e i contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge e che all'Organo di Revisione economico-finanziaria spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede del Comune per lo svolgimento delle funzioni conseguenti al presente incarico, nella misura di 1/5 del prezzo della benzina per ogni chilometro percorso oltre alle spese per pedaggi autostradali e parcheggi e quant'altro previsto per legge, demandando l'imputazione della spesa a separato atto del Responsabile del servizio competente;
- 5) di provvedere all'imputazione della spesa nel Bilancio di Previsione 2019, nel Bilancio Pluriennale 2019/2021 e negli esercizi finanziari successivi sino a scadenza dell'incarico stesso, dove sussiste e verrà prevista idonea copertura finanziaria;
- 6) di demandare al Responsabile servizio competente l'adozione degli atti necessari e conseguenti;
- 7) Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione sul sito internet alla sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod. e int.

Successivamente

Considerata l'urgenza di far decorrere la nomina **dall'1/5/2019**

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

PROPONE

Di dichiarare la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione istruita comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

SENTITI gli interventi: del Sindaco che illustra l'argomento e informa che il primo estratto Dr. Albanese Andrea ha accettato l'incarico e non ha cause di incompatibilità o di inconferibilità.

Chiusa, da parte del Sindaco, la discussione come sopra riassunta;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

Si procede alla votazione, in forma palese per alzata di mano dai n. 6 (sei) consiglieri presenti e n.6 (sei) votanti;

Con voti Favorevoli n. 6 (sei), Contrari: n.6 (sei), Astenuti: n.6 (sei), come sopra espressi, accertati con l'assistenza degli scrutatori:

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;

A questo punto il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento, vista la data di decorrenza dell'incarico;

Si procede alla votazione, in forma palese per alzata di mano dai n. 6 (sei) consiglieri presenti e n.6 (6) votanti;

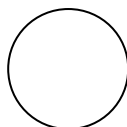
Con voti Favorevoli n. 6 (sei), Contrari: nessuno, Astenuti: nessuno, come sopra espressi, accertati con l'assistenza degli scrutatori:

DELIBERA

di dichiarare, con successiva e separata votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

► Il Sindaco
F.to Francesco Peotta



► Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Annalisa Merlo

.....

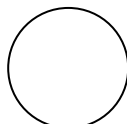
.....

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► Il Responsabile

.....

ATTESTAZIONE

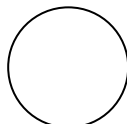
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



Il Responsabile Del Servizio
F.to dr.ssa Annalisa Merlo



COMUNE DI BARBONA
PROVINCIA DI PADOVA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 30/04/2019

OGGETTO:

**NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO E FINANZIARIA DEL
COMUNE DI BARBONA**

PARERE EX ART. 49 T.U. 267/2000

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della suesesa deliberazione.

Barbona, lì 17.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dr.ssa Annalisa Merlo

PARERE EX ART. 49 T.U. 267/2000

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della suesesa deliberazione.

Barbona, lì 17.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dr.ssa Annalisa Merlo